

Mozione n. 496

presentata in data 11 ottobre 2024

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri

Aumento della spesa sanitaria in rapporto al PIL e maggiori dotazioni finanziarie per il Fondo Sanitario Nazionale

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- Nella seduta n. 137 dell'Assemblea Legislativa Regionale del 12 dicembre 2023 è stata approvata all'unanimità la deliberazione n. 62/23 "Proposta di legge alle Camere: Sostegno finanziario al Sistema Sanitario Nazionale a decorrere dal 2023" nella quale si propone al Parlamento italiano di raggiungere una percentuale di finanziamento annuale non inferiore al 7,5% del Prodotto interno lordo nominale tendenziale entro il 2027 e a eliminare il tetto di spesa per l'assunzione del personale.
- In data 9 ottobre 2024 il coordinatore della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni assessore regionale alle Politiche per la Salute dell'Emilia Romagna Raffaele Donini ha inviato una lettera rivolta al ministro della Salute Orazio Schillaci e al ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti nella quale vengono formulate, in vista della preparazione della Legge di Bilancio per l'anno 2025, alcune richieste. Tra di esse, sono di particolare interesse le seguenti: "incremento del livello di finanziamento del Ssn per avviare un percorso di progressivo allineamento a quello garantito nei principali Paesi europei e per coprire i maggiori oneri determinati dall'andamento dell'inflazione"; "ripristino delle risorse già assegnate alle Regioni dal Fondo complementare al Pnrr per 1,2 miliardi cancellate dall'articolo 1, comma 13 del Decreto Legge n. 19/2024"; "risorse per attuare le misure di riduzione dei tempi di attesa di erogazione delle prestazioni sanitarie".

Ritenuto che:

- Vista la situazione di grande difficoltà in cui versa il Sistema sanitario nazionale e in particolare quello della Regione Marche, anche e soprattutto a causa del definanziamento del Fondo sanitario nazionale, l'accoglimento delle richieste formulate nella deliberazione n. 62/23 e nella lettera del coordinatore della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni risulta imprescindibile per garantire il diritto costituzionale alla salute (definito come "fondamentale" nell'art. 32) che rischia di essere altrimenti messo a repentaglio.

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale a:

- Impegnarsi in ogni sede, se necessario anche con azioni di protesta, per ottenere dal Governo nazionale e dal Parlamento l'accoglimento delle richieste formulate nella deliberazione n. 62/23 e nella lettera del coordinatore della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni Raffaele Donini rivolta al ministro della Salute Orazio Schillaci e al ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti in data 9 ottobre 2024.